COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - Prot 0004973 del 17/11/2025 Tit 5 Cl 1 Fasc

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto _____"ARMONIA: QUANDO LA CULTURA È PER TUTTE LE ETÀ"___

– Denominazione dell'Ente capofila ____COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO (AL)___

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale _____

La provincia di Alessandria rappresenta uno dei territori più vasti e complessi del Piemonte. Le sue caratteristiche geografiche e socioeconomiche plasmano in modo significativo la salute della popolazione. Le aree urbane si alternano a zone rurali, mentre i distretti collinari convivono con poli industriali di grande rilevanza. Il Casalese, in particolare, si distingue non solo per la sua struttura produttiva e territoriale, ma anche per una storia ambientale complessa, legata alla presenza del SIN dedicato alla bonifica dall'amianto, un elemento che continua a influenzare sia la salute pubblica sia la percezione di rischio dei residenti. La provincia nel suo complesso presenta una vocazione agricola importante, affiancata da poli industriali come quelli di Spinetta Marengo, Quattordio/Felizzano e, appunto, Casale Monferrato. Negli ultimi anni, inoltre, la forte crescita del settore logistico e la presenza dei grandi cantieri del Terzo Valico hanno modificato la composizione sociale ed economica delle comunità, generando nuove esigenze anche in campo sanitario.
La popolazione del territorio è caratterizzata da un progressivo invecchiamento, fenomeno evidente in tutti i distretti dell'ASL AL. Questa trasformazione demografica determina un incremento del peso delle malattie croniche e della fragilità, con particolare riferimento alla popolazione over 65. I dati relativi alla mortalità confermano il ruolo predominante delle patologie cardiovascolari, che costituiscono una delle principali cause di decesso. Solo nel 2021, nel distretto di Casale Monferrato si sono registrati 391 decessi per malattie dell'apparato circolatorio, con tassi di mortalità elevati soprattutto nella popolazione maschile. Questi numeri richiamano l'attenzione non solo sulla gestione clinica delle cronicità, ma anche sull'importanza delle politiche di prevenzione e promozione della salute.
A questo quadro si aggiunge la questione degli incidenti domestici, un aspetto spesso sottovalutato ma che emerge con forza dai dati del documento pubblico PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ASL AL 2025. Le cadute, in particolare, rappresentano l'evento più frequente e più grave negli anziani, sia per la loro incidenza sia per le conseguenze fisiche e psicologiche che comportano. Il documento sottolinea quanto sia essenziale rafforzare la prevenzione degli incidenti in casa e promuovere interventi che mantengano autonomia e sicurezza, anche attraverso programmi di movimento e attività fisica adattata.
La fragilità della popolazione anziana si manifesta anche nello spazio pubblico. I dati relativi agli incidenti stradali mostrano che gli over 65 sono tra le categorie più a rischio, con un numero particolarmente alto di feriti e una presenza significativa di casi mortali. Nella sola provincia di Alessandria, nel 2023 si sono contati 448 pedoni feriti e 13 deceduti appartenenti alla fascia d'età dei 65 anni e oltre. Questi numeri rendono evidente quanto la mobilità degli anziani non sia soltanto una questione di trasporto, ma anche un fattore di sicurezza e di qualità della vita. L'invecchiamento attivo, infatti, implica la possibilità di spostarsi, partecipare e mantenere un ruolo nelle comunità.
Le azioni del presente progetto si ispirano e si allineano con le politiche sanitarie dell'ASL AL, in linea con il Piano Regionale e Nazionale della Prevenzione, e sono orientate a promuovere il benessere in tutte le fasi della vita. Per gli anziani, in particolare, si punta sulla diffusione di programmi dedicati all'attività fisica adattata e sui Gruppi di cammino. L'obiettivo è quello di contrastare la sedentarietà, migliorare l'autonomia e prevenire le cadute, favorendo una vita più attiva e partecipata. Le attività AFA (Attività Fisica Adattata) sono presenti in tutti i distretti dell'ASL AL e rappresentano un punto di riferimento per migliaia di anziani fragili o con patologie croniche.
Dal punto di vista sociale e psicologico, il territorio registra inoltre un aumento dell'isolamento e della solitudine tra gli anziani, un fenomeno che incide sullo stato di salute quanto una patologia fisica. L'assenza di reti familiari

solide, la distanza dai servizi e la perdita progressiva di autonomie quotidiane contribuiscono a un quadro di fragilità complessa. Per questo motivo, molte iniziative territoriali puntano alla creazione di comunità più inclusive, alla valorizzazione dei servizi di prossimità e all'integrazione tra ospedale e territorio.
Un altro elemento critico e distintivo del territorio è rappresentato dai rischi ambientali storici, in particolare nel Casalese, dove le bonifiche dell'amianto sono ancora attive. Tale scenario richiede una particolare attenzione alla tutela della salute pubblica e alla sorveglianza epidemiologica, oltre che un costante dialogo tra enti sanitari e istituzioni locali. Le attività di bonifica richiedono competenze specifiche e un monitoraggio costante, e coinvolgono indirettamente anche la popolazione anziana residente, più vulnerabile agli effetti a lungo termine dell'esposizione.
Nel complesso, il quadro sanitario del Casalese - e della provincia di Alessandria - evidenzia un territorio complesso, ricco di risorse ma anche di criticità strutturali. L'invecchiamento della popolazione, l'ampiezza geografica dei distretti, la presenza di aree marginali, i rischi ambientali e la fragilità sociale rendono indispensabile una strategia sanitaria integrata, capace di rispondere ai bisogni emergenti e di promuovere equità e qualità della vita. Gli anziani rappresentano una parte fondamentale di questa sfida: la tutela della loro salute, della loro autonomia e della loro partecipazione sociale è al centro di molte delle azioni previste dal PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ASL AL 2025 – e di rimando delle azioni promosse dal qui presente Progetto "ARMONIA" che coinvolge ben 8 Comuni, territorio omogeneo con una elevata percentuale di anziani : Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni (Comuni Rosignano M.to, Cella Monte e San Giorgio M.to), Unione Cinque Terre del Monferrato (Comuni di Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia) e Comune di Treville, e oltre 6500 cittadini. Esso mira a attivare una serie di iniziative concerete volte a dare un'assistenza sempre più vicina alle persone, ai loro bisogni e ai loro contesti di vita.
I progetti e le attività che di seguito verranno dettagliate traggono origine sia dall'approfondimento condotto sui documenti che costituiscono il PLP ASL AL, sia soprattutto dalla condivisione e valutazione convergente che gli 8 Enti, sindaci in primis, hanno condotto, insieme, sul PIA che si è rivelato essere uno strumento di operatività strategica per tutti i Partner di questo progetto "Armonia".
Il PIA quindi, come strumento strategico di progettualità applicata anche a livello di DUPS Comunale e Unionale.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- ☒ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☒ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☒ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☒ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- ☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Descrizione attività OB. 2

-Finalità: *Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà*
-Durata progetto: Aprile 2026 – Marzo 2027 (12M)/Durata della Azione: Maggio 2026 – Marzo 2027
-Attività previste:

- Gruppo di Cammino "ARMONIA": costituzione di un gruppo di anziani che sarà accompagnato a vivere l'esperienza di camminate slow all'aperto, anche per vivere l'aria sana. Evento finale "ARMONIA" con camminata tra i paesaggi UNESCO e merenda conviviale.
- "ARMONIA - Cammino tra geositi e infernòt": speciale passeggiata culturale e salutare con soste narrative e guida /geologo
- Tre incontri sulla salute e sulla prevenzione dedicati agli anziani, in collaborazione con medici e operatori del Distretto ASL AL: su alimentazione, attività fisica e movimento e benessere mentale.

Nel cuore dei piccoli borghi del Monferrato casalese, immersi tra colline vitate, antichi infernòt e silenzi rurali che custodiscono secoli di storia, il progetto *ARMONIA* si propone di accompagnare le persone anziane verso uno stile di vita più attivo, più ricco, più sereno. Non sono semplici attività motorie o iniziative di socializzazione: sono esperienze condivise, pensate per restituire agli anziani il gusto del movimento, della scoperta e della relazione, integrando salute, cultura e comunità.
Tra maggio 2026 e marzo 2027, il progetto farà vivere ai cittadini over 65 un anno di rinascita dolce, scandito da incontri, cammini e momenti di formazione che rispecchiano pienamente le linee guida del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL. L'obiettivo è chiaro: ridurre la sedentarietà, sostenere un invecchiamento attivo e prevenire la perdita di autonomia, favorendo ambienti di vita che promuovano benessere fisico, mentale e sociale.
Il percorso prenderà forma attraverso il Gruppo di Cammino "ARMONIA", un'esperienza collettiva e continuativa che accompagnerà un gruppo di anziani dei Comuni coinvolti alla scoperta del movimento lento e consapevole. Le camminate slow, organizzate in luoghi sicuri e immersi nel paesaggio rurale, rappresentano un'occasione per respirare aria pulita, frequentare spazi aperti e ritrovare la fiducia nel proprio corpo. Ogni incontro non sarà soltanto un esercizio fisico, ma un momento per ritessere relazioni, condividere storie e vivere insieme il territorio. Il cammino culminerà con un evento finale "ARMONIA", una grande camminata celebrativa tra i paesaggi vitivinicoli patrimonio UNESCO, conclusa da una merenda conviviale che unisce socialità, tradizione e senso di comunità.
Accanto alle esperienze più propriamente motorie, il progetto include un'attività dall'alto potenziale narrativo e culturale: "ARMONIA – Cammino tra geositi e infernòt". Si tratta di una passeggiata speciale, condotta da un geologo e arricchita da soste narrative nei luoghi più suggestivi del territorio. Gli anziani potranno esplorare i geositi, ascoltare racconti di pietre e vigneti, entrare negli infernòt scavati nel tufo e riscoprire l'identità profonda dei loro borghi. È un modo per unire la salute alla meraviglia, la prevenzione alla memoria del territorio, l'attività fisica alla bellezza culturale che caratterizza il Monferrato.
Parallelamente, il progetto prevede un ciclo di tre incontri sulla salute e sulla prevenzione, realizzati in collaborazione con medici, infermieri, dietisti, fisioterapisti e operatori del Distretto ASL AL. I temi scelti – alimentazione consapevole, attività fisica e movimento adattato, benessere mentale e strategie per mantenere autonomia – rispondono direttamente alle necessità della popolazione anziana emerse dai dati del territorio. Gli incontri saranno occasioni importanti per offrire informazioni chiare e accessibili, ma anche per rispondere a dubbi, creare consapevolezza, rafforzare la fiducia nei servizi sanitari e favorire comportamenti più salutari nella quotidianità.
Attraverso queste attività, *ARMONIA* non offre solo strumenti per il benessere, ma costruisce un percorso emotivo e comunitario: un invito a tornare a muoversi, a incontrarsi, a respirare, a sentirsi parte di una rete di cura che abbraccia otto Comuni e oltre 6.500 cittadini.

Destinatari

✗ Tipologia

I destinatari principali delle attività sono:

- persone over 65 residenti negli otto Comuni aderenti al progetto (Rosignano M.to capofila, Cella Monte, San Giorgio M.to, Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia e Treville);
- anziani della più ampia area del Monferrato casalese, anche se residenti in Comuni limitrofi ma socialmente o territorialmente integrati nel contesto dei Comuni partner;
- persone anziane con lievi fragilità motorie o sociali che traggono beneficio da attività dolci e di gruppo;
- anziani soli o a rischio di isolamento sociale, individuati in collaborazione con servizi comunali, volontariato, medici di medicina generale e operatori del Distretto ASL AL.

✗ numero e fascia anagrafica 100 anziani over 65

✗ modalità per la loro individuazione

La selezione non è pensata come processo restrittivo o competitivo, ma come un percorso di intercettazione e orientamento delle persone più idonee o bisognose, in linea con le indicazioni dell'ASL AL e con lo spirito comunitario del progetto. Le modalità previste sono:

- *Segnalazioni da parte dei Comuni*: Servizi sociali comunali, Sportelli di prossimità e operatori di comunità, Associazioni locali di volontariato e gruppi senior già attivi
- *Collaborazione con il Distretto ASL AL*: segnalazioni dei Medici di Medicina Generale, indicazioni da parte di operatori sanitari (infermiere di comunità, fisioterapisti, educatori alla salute), identificazione di anziani con sedentarietà, lievi fragilità o rischio cadute
- *Autocandidature libere*: tramite sportelli comunali, eventi di presentazione e campagna informativa diffusa nei territori, anche fuori Provincia
- *Specifiche Priorità*: anziani con basso livello di attività fisica, persone sole o con reti familiari fragili, anziani che vivono in frazioni o aree periferiche, con minor accesso a servizi e opportunità, partecipanti provenienti equamente dai diversi Comuni, per garantire rappresentatività territoriale.

Nella selezione degli anziani beneficiari si garantisce l'applicazione del principio di *gender balance*, assicurando pari opportunità di partecipazione a uomini e donne, favorendo un equilibrio di genere nelle attività, nei laboratori e nei gruppi di volontari senior, così da promuovere inclusione, equità e rappresentanza equilibrata all'interno di tutte le iniziative progettuali.

Tempi di realizzazione Maggio 2026 – Marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Quello degli otto Comuni aderenti al progetto (come prioritario) e in maniera più ampia tutta l'area del Monferrato casalese, anche per anziani non residenti negli 8 Comuni partner.

Ruolo di ciascun partner

Il Comune capofila di Rosignano Monferrato eserciterà il ruolo di guida e coordinamento. È la cabina di regia amministrativa e organizzativa dell'intero progetto, cura i rapporti con i Comuni, la rete sanitaria e con i professionisti, garantisce l'allineamento con il Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL, presidia gli aspetti gestionali e tiene unite le diverse anime territoriali. Rosignano diventa così il punto di riferimento istituzionale e di management.

Accanto a Rosignano, gli altri Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni – Cella Monte e San Giorgio Monferrato + quelli della Unione Cinque Terre del Monferrato - Comuni di Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale Monferrato e Terruggia – nonché il Comune di Treville, svolgono un ruolo fondamentale nella dimensione culturale e territoriale delle attività. La loro ricchezza paesaggistica, gli infernòt, la morfologia collinare e i percorsi panoramici sono il palcoscenico naturale dei cammini di ARMONIA. Questi Comuni metteranno a disposizione luoghi, tradizioni, associazioni e spazi di comunità in cui gli anziani si sentiranno accolti e riconosciuti.

Essi presentano un tessuto sociale ricco di volontariato, circoli ricreativi, gruppi culturali e realtà associative già abituate a lavorare con gli anziani. Sono territori che conoscono la forza delle reti comunitarie e che mettono a disposizione risorse umane, competenze di prossimità, luoghi sicuri e un patrimonio di relazioni prezioso per coinvolgere persone fragili o isolate.

Tutti i Comuni contribuiranno con spazi di incontro (Biblioteche, Teatri, Saloni municipali, Castelli e Palazzi storici, musei, Ecomuseo della pietra da cantoni a Cella Monte, Casa delle Arti di Ozzano,..) per le attività non all'aperto, e con percorsi rurali, paesaggistici, naturalistici e geo-percorsi per quelle outdoor. Tutti infine metteranno a disposizione i propri volontari motivati e con una forte attenzione alle persone anziane che vivono in contesti più isolati.

Risultati attesi

Il raggiungimento dell'Obiettivo 2 non si traduce solo in numeri o indicatori, ma in trasformazioni percepibili nella vita quotidiana degli anziani coinvolti. Ciò che ARMONIA si aspetta da questo percorso è una rinascita lenta ma concreta, capace di restituire movimento, benessere e fiducia alle persone che partecipano. Un primo risultato atteso è l'aumento dell'attività fisica regolare tra gli anziani dei Comuni coinvolti. Grazie al gruppo di cammino, alle passeggiate culturali e ai momenti di formazione, l'obiettivo è portare le persone a riscoprire il piacere del movimento, ridurre la sedentarietà e trasformare l'attività fisica in un'abitudine, non in un impegno occasionale. Gli anziani potranno così raggiungere maggiore autonomia, migliorare la mobilità e rafforzare l'equilibrio, riducendo il rischio di cadute e di complicazioni correlate all'inattività.
Un secondo risultato riguarda la riduzione dell'isolamento sociale. Attraverso cammini condivisi, soste narrative, merende comunitarie e il contatto con guide, geologi, operatori sanitari e compagni di percorso, molti anziani potranno ricostruire reti relazionali, stringere nuove amicizie, sentirsi parte di un gruppo e uscire dalla solitudine che spesso caratterizza la vita nelle aree collinari. La socialità diventerà così un alleato della salute.
Il terzo risultato atteso è l'aumento delle conoscenze sulla salute, grazie agli incontri formativi con operatori e medici dell'ASL AL. Gli anziani potranno acquisire strumenti concreti per curare la propria alimentazione, comprendere l'importanza del movimento, riconoscere segnali di fragilità, affrontare ansia, stanchezza o sensazioni di perdita di autonomia. Non si tratta solo di "informare", ma di offrire motivazione e sicurezza.

Strumenti o indicatori di valutazione

Strumenti di valutazione nel Progetto ARMONIA contestualizzati agli obiettivi del progetto, come il benessere fisico, sociale, cognitivo ed emotivo degli anziani:

- Schede di osservazione quotidiana: utilizzate dagli operatori per monitorare attività motorie, partecipazione e coinvolgimento sociale
- Questionari e interviste semi-strutturate, somministrati agli anziani e ai familiari per rilevare percezione del benessere, soddisfazione e qualità della vita.
- Diari o registri delle attività: annotazioni delle attività svolte, frequenza di partecipazione, eventuali difficoltà o progressi.
- Autovalutazioni: brevi schede in cui gli anziani esprimono come percepiscono il proprio stato di salute, autonomia e soddisfazione.
- Feedback dei volontari e operatori: raccolta di impressioni qualitative sulle interazioni sociali e sul coinvolgimento emotivo degli anziani.

Indicatori di valutazione del Progetto ARMONIA:

Indicatori di benessere fisico
- Miglioramento della mobilità e dell'equilibrio
- Riduzione di cadute o difficoltà motorie
- Frequenza e regolarità della partecipazione alle attività fisiche.

Indicatori di benessere cognitivo
- Capacità di memoria e concentrazione durante camminate e attività cognitive
- Partecipazione attiva a appuntamenti cognitivi o sociali.

Indicatori di benessere emotivo
- Espressione di soddisfazione o gioia durante le attività
- Riduzione di stati di ansia, solitudine o isolamento.

Indicatori di coinvolgimento sociale
- Numero partecipazioni alle attività e num. interazioni positive tra partecipanti
- Partecipazione ad attività di gruppo e iniziative comunitarie.

Indicatori di qualità percepita
- Grado di soddisfazione espresso dagli anziani e dai familiari
- Opinioni su utilità, piacere e senso di inclusione nel progetto.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

La rete dei partner istituzionali - 8 Comuni - insieme alla rete dell'associazionismo locale, al Servizio Socio Assistenziale locale e alle realtà del terzo settore (ETS, ODV, associazioni sportive dilettantistiche), ha realizzato in passato così come ha in corso molte attività progettuali e iniziative per il territorio. L'ultimo

progetto tra Comuni approvato è regionale e viene attivato a dicembre 2025: si tratta del Progetto "GAM" per i Giovani del territorio (bando *Piemonte per i Giovani*). La metodologia di co-progettazione, più volte sperimentata dal Comune di Rosignano Monferrato con il percorso "*Conoscere l'Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core Zone 6 UNESCO*" (2021, sostenuto dalla Regione Piemonte con la azione per gli Amministratori locali) e con il progetto *RE-ACT* 2022-23 (NEXT GEN WE) sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha dimostrato la capacità di mettere in rete amministratori, tecnici, anziani, giovani e terzo settore, trasferendo competenze strategiche e promuovendo il protagonismo di ogni cittadino: tale metodo è insito anche in ARMONIA. Inoltre i Comuni coinvolti vantano una lunga cooperazione per progetti per i cittadini dal punto di vista culturale e del volontariato sino a interventi per le rinnovabili (Comunità energetiche), a iniziative green congiunte (Progetto europeo CERV "WE4GREEN"), al progetto "Bici in Comune", alla rete dei Comuni Fioriti, con grande capacità di coinvolgimento di persone e stakeholder. Si citano altresì altre iniziative già operative nel Territorio: "I mercoledì della salute" (incontri organizzati dal Comune di Rosignano Monferrato e frequentati anche da residenti negli altri Comuni del Progetto e da altre realtà provinciali) legati ad approfondimenti sui temi della salute versus anziani. E le camminate organizzate da Editrice Monferrato e da Fondazione Ecomuseo di carattere salutistico e culturale ("Camminare il Monferrato" e "Genius Loci").
Infine il progetto si sposa anche con quelle progettualità attivate sul territorio di salvaguardia della identità culturale locale nonché di promozione e turismo sostenibile attraverso la cura dei borghi (alcuni sono Bandiera Arancione Touring Club e uno è Borgo più bello di Italia) – ancorché siti nell'area Unesco dei Paesaggi vitivinicoli – Monferrato degli Infernot (Core zone + Buffer zone): le azioni locali rif. al Bando Realacci-Riqualificazione piccoli Comuni e il progetto in capo al Capofila "*Rosignano Accoglie*" (Bando Attrattività dei Borghi – PNRR) finanziato dal Next Generation UE che avrà termine nel 2026. I partecipanti potranno godere della valorizzazione dei borghi e del paesaggio UNESCO, durante la partecipazione alle azioni del progetto.

Risorse umane destinate all'attività (OB 2)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	80	Staff interno Comune Rosignano M.to	Organizzazione, management, pianificazione, monitoring, rendicontazione	Comune Rosignano M.to
2	40	Staff interno Unione Terre di Vigneti	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Terre di Vigneti
3	40	Staff interno Unione Cinque Terre	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Cinque Terre
4	70	Staff esterno Comune Rosignano M.to	Supporto al Project Management e al monitoraggio	Comune Rosignano M.to
5	15	Staff Comune Treville	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Comune Treville
6	50	Esperti esterni Comune Rosignano M.to	Supporto alla organizzazione delle attività per il gruppo target e esperti salute	Comune Rosignano M.to
7				
8				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per il Progetto ARMONIA, rivolto agli anziani nel Monferrato Casalese, le risorse tecniche e strumentali sono quelle necessarie per garantire il corretto svolgimento delle attività, il monitoraggio del benessere e la sicurezza dei partecipanti.

Risorse tecniche e strumentali:
Spazi e ambienti (Sale polifunzionali per laboratori e attività sociali, palestre o spazi per attività motorie dolci, sentieri e aree verdi o giardini per attività all'aperto, ..)
Attrezzature per attività fisiche (tappetini, bastoni per walking/ginnastica, sedie ergonomiche per attività sedute, ..)
Strumenti per attività cognitive, multimediali, sociali (Videoproiettori, tv, materiale per laboratori manuali e creativi, libri, riviste, strumenti multimediali per attività di lettura e approfondimenti sul tema della salute,..)
Strumenti di monitoraggio e valutazione (Schede di osservazione cartacee o digitali, questionari e strumenti di autovalutazione, ..)
Materiale di sicurezza e supporto (Kit di primo soccorso, Dispositivi di sicurezza per le attività motorie - tappeti antiscivolo, corrimano,..).

Costi presunti _____Euro 8.500,00__

Descrizione attività OB. 3

-Finalità: *Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana*
-Durata progetto: Aprile 2026 – Marzo 2027 (12M)/Durata della Azione: Aprile 2026 – Marzo 2027
-Attività previste:

- Laboratorio esperienziale tra anziani, giovani e produttori su "*Cibo e Memoria*": racconto delle tradizioni gastronomiche monferrine, ricette del passato, degustazioni e testimonianze. Raccolta di casi, tecniche e metodi su coltivazioni agricole e antiche varietà, unitamente alle tradizioni tartufigene e a ricette storiche a cura dei beneficiari anziani
- "*ARMONIA: Mani, ricami e pietra*" – incontri, anche intergenerazionali, di trasmissione di antichi mestieri, soprattutto manuali (lavorazione della Pietra da Cantoni, viticoltura, cucina tradizionale, ricami e artigiano – legno e ceramica)
- "*Volontari culturali senior*" – formazione di un gruppo stabile di over 65 per attività di accoglienza e guida durante eventi, mostre e manifestazioni locali: nascita di una Master Class dedicata alla popolazione anziana volta a far loro vivere il ruolo di volontari e accompagnatori turistici, per supportare le visite dei "beni Comunali": borghi, castelli, musei, chiese e Ecomuseo del territorio, nonché geo-percorsi, Infernot e Land Art.

Il progetto ARMONIA, con questa Azione, promuove una serie di attività intergenerazionali e culturali nel Monferrato Casalese, mirate a valorizzare l'impegno civico e rafforzare il benessere degli anziani.
Laboratorio esperienziale "Cibo e Memoria" - Gli anziani, insieme ai giovani e ai produttori locali, condividono le tradizioni gastronomiche monferrine. Attraverso racconti, ricette storiche, degustazioni e testimonianze, vengono raccolte conoscenze su coltivazioni agricole, varietà antiche, tradizioni tartufigene e ricette del passato, permettendo la trasmissione diretta di saperi enogastronomici tra generazioni. Laboratorio "ARMONIA: Mani, ricami e pietra" - Incontri pratici e intergenerazionali permettono agli anziani di trasmettere antichi mestieri manuali e artigianali: lavorazione della pietra, viticoltura, cucina tradizionale, ricami, lavorazione del legno e della ceramica. Queste attività favoriscono la valorizzazione dei saperi locali e rafforzano legami sociali tra partecipanti di diverse età. "Volontari culturali senior" - Formazione di un gruppo stabile di over 65 che, attraverso una Master Class dedicata, diventa protagonista nelle attività di accoglienza e guida durante eventi, mostre e percorsi turistici. Gli anziani diventano accompagnatori di visite a borghi, castelli, musei, chiese, Infernot, Land Art e geo-percorsi, vivendo un ruolo attivo e valorizzante nella vita culturale del territorio.

Destinatari

X Tipologia

I destinatari principali delle attività sono:

- persone over 65 residenti negli otto Comuni aderenti al progetto (Rosignano M.to capofila, Cella Monte, San Giorgio M.to, Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia e Treville);

- anziani della più ampia area del Monferrato casalese, anche se residenti in Comuni limitrofi ma socialmente o territorialmente integrati nel contesto dei Comuni partner oltre che provenienti da realtà limitrofe provinciali e regionali;
- anziani soli o a rischio di isolamento sociale, individuati in collaborazione con servizi comunali, volontariato, medici di medicina generale.

✗ numero e fascia anagrafica 50 anziani over 65

✗ modalità per la loro individuazione

La selezione non è pensata come processo restrittivo o competitivo, ma come un percorso di intercettazione e orientamento delle persone più idonee o bisognose, in linea con le indicazioni dell'ASL AL e con lo spirito comunitario del progetto. Le modalità previste sono:

- *Segnalazioni da parte dei Comuni*: Servizi sociali comunali, Sportelli di prossimità e operatori di comunità, Associazioni locali di volontariato e gruppi senior già attivi
- *Collaborazione con rete sanitaria-sociale*: segnalazioni dei Medici di Medicina Generale, indicazioni da parte di operatori sanitari o Servizi Socio assistenziali, identificazione di anziani con sedentarietà e isolamento
- *Autocandidature libere*: tramite sportelli comunali, eventi di presentazione e campagna informativa diffusa nei territori
- *Specifiche Priorità*: anziani con basso livello di attività fisica, persone sole o con reti familiari fragili, anziani che vivono in frazioni o aree periferiche, con minor accesso a servizi e opportunità, partecipanti provenienti equamente dai diversi Comuni, per garantire rappresentatività territoriale.

Nella selezione degli anziani beneficiari si garantisce l'applicazione del principio di *gender balance*, assicurando pari opportunità di partecipazione a uomini e donne, favorendo un equilibrio di genere nelle attività, nei laboratori e nei gruppi di volontari senior, così da promuovere inclusione, equità e rappresentanza equilibrata all'interno di tutte le iniziative progettuali.

Tempi di realizzazione Aprile 2026 – Marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Quello degli otto Comuni aderenti al progetto (come prioritario) e in maniera più ampia tutta l'area del Monferrato casalese, anche per anziani non residenti negli 8 Comuni partner oltre che dalle altre aree Piemontesi.

Ruolo di ciascun partner

La distribuzione dei ruoli e dei task tra Partner è valida per tutte le 4 Azioni del progetto, senza discriminazione di alcun Comune.

Il Comune capofila di Rosignano Monferrato eserciterà il ruolo di guida e coordinamento. È la cabina di regia amministrativa e organizzativa dell'intero progetto, cura i rapporti con i Comuni, la rete sanitaria e con i professionisti, garantisce l'allineamento con il Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL, presidia gli aspetti gestionali e tiene unite le diverse anime territoriali. Rosignano diventa così il punto di riferimento istituzionale e di management.

Accanto a Rosignano, gli altri Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni – Cella Monte e San Giorgio Monferrato + quelli della Unione Cinque Terre del Monferrato - Comuni di Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale Monferrato e Terruggia – nonché il Comune di Treville, svolgono un ruolo fondamentale nella dimensione culturale e territoriale delle attività. La loro ricchezza paesaggistica, gli infernòt, la morfologia collinare e i percorsi panoramici sono il palcoscenico naturale dei cammini di ARMONIA. Questi Comuni metteranno a disposizione luoghi, tradizioni, associazioni e spazi di comunità in cui gli anziani si sentiranno accolti e riconosciuti.

Essi presentano un tessuto sociale ricco di volontariato, circoli ricreativi, gruppi culturali e realtà associative già abituate a lavorare con gli anziani. Sono territori che conoscono la forza delle reti comunitarie e che mettono a disposizione risorse umane, competenze di prossimità, luoghi sicuri e un patrimonio di relazioni prezioso per coinvolgere persone fragili o isolate.
Tutti i Comuni contribuiranno con spazi di incontro (Biblioteche, Teatri, Saloni municipali, Castelli e Palazzi storici, musei, Ecomuseo della pietra da cantoni a Cella Monte, Casa delle Arti di Ozzano,..) per le attività non all'aperto, e con percorsi rurali, paesaggistici, naturalistici e geo-percorsi per quelle outdoor. Tutti infine metteranno a disposizione i propri volontari motivati e con una forte attenzione alle persone anziane che vivono in contesti più isolati.
Sarà da ricercare, inoltre, il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, sia per favorire il dialogo intergenerazionale, sia per fare degli anziani coinvolti veri "docenti" e "testimonial" dei progetti e delle esperienze oggetto di questa parte specifica dell'Attività progettuale.

Risultati attesi

- Reale valorizzazione del ruolo dell'anziano quale "strumento civico vivente" e testimonial delle azioni delle municipalità locali + assegnazione del ruolo di "guida locale"
- Valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico locale: preservazione e diffusione di tradizioni, ricette e mestieri storici del Monferrato Casalese
- Rafforzamento dei legami intergenerazionali: scambio di conoscenze tra anziani e giovani, con maggiore coesione sociale e inclusione degli anziani nella comunità (es. nelle scuole).
- Incremento del benessere psicofisico degli anziani: partecipazione attiva alle attività manuali, cognitive e sociali, stimolando mente, creatività e motricità.
- Sviluppo di competenze e ruoli attivi per gli over 65: acquisizione di abilità di guida e accoglienza turistica, aumentando autostima, senso di utilità e partecipazione civica.
- Promozione del turismo culturale e sostenibile: grazie al coinvolgimento degli anziani come volontari, il progetto valorizza il territorio e le eccellenze locali, rafforzando l'identità culturale della comunità.

Strumenti o indicatori di valutazione

Gli strumenti di valutazione nel Progetto ARMONIA contestualizzati agli obiettivi del progetto - benessere fisico, sociale, cognitivo ed emotivo degli anziani - sono stati identificati sin dalla fase di progettazione e saranno validi per tutte e quattro le azioni del progetto:

- Schede di osservazione quotidiana: utilizzate dagli operatori per monitorare attività motorie, partecipazione e coinvolgimento sociale
- Questionari e interviste semi-strutturate, somministrati agli anziani e ai familiari per rilevare percezione del benessere, soddisfazione e qualità della vita
- Diari o registri delle attività: annotazioni delle attività svolte, frequenza di partecipazione, eventuali difficoltà o progressi
- Autovalutazioni: brevi schede in cui gli anziani esprimono come percepiscono il proprio stato di salute, autonomia e soddisfazione
- Feedback dei volontari e operatori: raccolta di impressioni qualitative sulle interazioni sociali e sul coinvolgimento emotivo degli anziani.

Indicatori di valutazione del Progetto ARMONIA:

Indicatori di benessere fisico
- Miglioramento della mobilità e dell'equilibrio
- Riduzione di cadute o difficoltà motorie
- Frequenza e regolarità della partecipazione alle attività fisiche.

Indicatori di benessere cognitivo
- Capacità di memoria e concentrazione durante raccolta casi e ricette e attività cognitive
- Partecipazione attiva a laboratori cognitivi o sociali.

Indicatori di benessere emotivo
- Espressione di soddisfazione o gioia durante le attività
- Riduzione di stati di ansia, solitudine o isolamento.

Indicatori di coinvolgimento sociale
- Numero partecipazioni alle attività e num. interazioni positive tra partecipanti

- Partecipazione ad attività di gruppo e iniziative comunitarie.

Indicatori di qualità percepita

- Grado di soddisfazione espresso dagli anziani e dai familiari
- Opinioni su utilità, piacere e senso di inclusione nel progetto.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Anche questa azione si collega pienamente con il ricco carnet di progettualità e attività già esistenti in capo agli 8 Comuni. In particolare a quelli realizzati nell'ambito civico, sociale e culturale.
La rete dei partner istituzionali - 8 Comuni - insieme alla rete dell'associazionismo locale, al Servizio Socio Assistenziale locale e alle realtà del terzo settore (ETS, ODV, associazioni sportive dilettantistiche), ha realizzato in passato così come ha in corso molte attività progettuali e iniziative per il territorio. L'ultimo progetto tra Comuni approvato è regionale e viene attivato a dicembre 2025: si tratta del Progetto "GAM" per i Giovani del territorio (bando *Piemonte per i Giovani*). La metodologia di co-progettazione, più volte sperimentata dal Comune di Rosignano Monferrato con il percorso "*Conoscere l'Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core Zone 6 UNESCO*" (2021, sostenuto dalla Regione Piemonte con la azione per gli Amministratori locali) e con il progetto *RE-ACT* 2022-23 (NEXT GEN WE) sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha dimostrato la capacità di mettere in rete amministratori, tecnici, anziani, giovani e terzo settore, trasferendo competenze strategiche e promuovendo il protagonismo di ogni cittadino: tale metodo è insito anche in ARMONIA. Inoltre i Comuni coinvolti vantano una lunga cooperazione per progetti per i cittadini dal punto di vista culturale e del volontariato sino a interventi per le rinnovabili (Comunità energetiche), a iniziative green congiunte (Progetto europeo CERV "WE4GREEN"), al progetto "Bici in Comune", alla rete dei Comuni Fioriti, con grande capacità di coinvolgimento di persone e stakeholder.
Infine il progetto si sposa anche con quelle progettualità attivate sul territorio di salvaguardia della identità culturale locale nonché di promozione e turismo sostenibile attraverso la cura dei borghi – ancorché siti nell'area Unesco dei Paesaggi vitivinicoli – Monferrato degli Infernot (Core zone + Buffer zone): le azioni locali rif. al Bando Realacci-Riqualificazione piccoli Comuni e il progetto in capo al Capofila "*Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato*" (Bando Attrattività dei Borghi – PNRR) finanziato dal Next Generation UE che avrà termine nella seconda parte del 2026. I partecipanti potranno godere della valorizzazione dei borghi e del paesaggio UNESCO, durante la partecipazione alle azioni del progetto.
Tali progettualità ben si inseriscono e collegano con le attività già in essere presso la "Vetrina dell'Artigianato" ove artigiane di ogni età si confrontano e collaborano positivamente nella realizzazione e vendita (con offerte per scopi sociali) di manufatti artigianali di varia tipologia.
Ancora: l'esperienza della "Land Art" (orti didattici) in Rosignano Monferrato e Terruggia favorirà non solo la diffusione intergenerazionale di tale "buona pratica", ma anche l'esperienzialità di molti anziani depositari di tradizioni ed informazioni che così potranno preservarsi.

Risorse umane destinate all'attività (OB 3)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	70	Staff interno Comune Rosignano M.to	Organizzazione, management, pianificazione, monitoring, rendicontazione	Comune Rosignano M.to
2	30	Staff interno Unione Terre di Vigneti	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Terre di Vigneti
3	30	Staff interno Unione Cinque Terre	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Cinque Terre
4	50	Staff esterno Comune Rosignano M.to	Supporto al Project Management e al monitoraggio	Comune Rosignano M.to
5	15	Staff Comune Treville	Organizzazione e realizzazione	Comune Treville

			attività, partecipazione attività valutazione	
6	35	Esperti esterni Comune Rosignano M.to	Supporto alla organizzazione delle attività per il gruppo target e esperti per la Master Class	Comune Rosignano M.to
7				
8				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per il Progetto ARMONIA, rivolto agli anziani nel Monferrato Casalese, le risorse tecniche e strumentali sono quelle necessarie per garantire il corretto svolgimento delle attività, il monitoraggio del benessere e la sicurezza dei partecipanti.
Risorse tecniche e strumentali selezionate sono:
Spazi e ambienti (Sale polifunzionali per laboratori e attività sociali, spazi per attività motorie, borghi urbani, sentieri, aree verdi o giardini per attività all'aperto o visite, ..)
Attrezzature per attività fisiche e visite (tappetini, bastoni per walking/ginnastica, sedie ergonomiche per attività sedute, ..)
Strumenti per attività cognitive, multimediali, sociali (Videoproiettori, tv, materiale per laboratori manuali e creativi, libri, riviste, strumenti multimediali per attività di lettura e approfondimenti su temi culturali e del food,..)
Strumenti di monitoraggio e valutazione (Schede di osservazione cartacee o digitali, questionari e strumenti di autovalutazione, ..)
Materiale di sicurezza e supporto (Kit di primo soccorso, Dispositivi di sicurezza per le attività motorie - tappeti antiscivolo, corrimano,..).

Costi presunti _____ Euro 8.500,00__

Descrizione attività OB. 5

-Finalità: *Promuovere la vivibilità dei centri urbani e garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati*
-Durata progetto: Aprile 2026 – Marzo 2027 (12M)/Durata della Azione: Aprile 2026 – Marzo 2027
-Attività previste:

- Promozione di appuntamenti informativi e di educazione verso comportamenti di mobilità più consapevole e responsabile dell'anziano – in primis la prevenzione delle cadute, e supporto ad alternative nella fruizione del sistema dei trasporti (servizi a chiamata, "auto-organizzazione di servizi di trasporto", ...). Anche prevedendo il coinvolgimento di volontari senior che accompagnino altri anziani - turismo sociale assistito.
- Preparazione preliminare degli anziani selezionati a partecipare ai Soggiorni Marini in altre regioni italiane (formazione su aspetti di mobilità, tutela, benessere, ..). Vacanze annualmente già previste e promosse dalla rete territoriale locale.
- Miglioramento dell'ambiente comunale e sua massima fruibilità: i Comuni lavoreranno per identificare e promuovere le aree turistiche dotate di percorsi pedonali, aree sosta adeguate alla socializzazione, migliori servizi, offerte di attività in sicurezza, servizi collaterali di tipo sanitario e parasanitario.

L'azione, che si sviluppa nell'arco di dodici mesi, mira a migliorare la vivibilità degli spazi urbani e favorire una mobilità più autonoma, sicura e consapevole per la popolazione anziana. Le attività previste integrano informazione, formazione, accompagnamento e interventi sul territorio.
Gli anziani vengono coinvolti in momenti informativi dedicati alla sicurezza personale, alla prevenzione delle cadute, all'uso corretto dei servizi di trasporto e alla conoscenza delle alternative di mobilità disponibili, incluse soluzioni a chiamata e forme di auto-organizzazione solidale. Un ruolo importante è svolto dai volontari senior, che offrono accompagnamento e supporto pratico agli anziani più fragili.

Parallelamente, viene realizzato un percorso di preparazione per gli anziani che parteciperanno ai soggiorni marini organizzati dalla rete territoriale: un accompagnamento formativo che fornisce strumenti per affrontare viaggi, spostamenti, nuovi ambienti e autonomie quotidiane in contesti turistici.
Infine, i Comuni partecipanti lavorano sul miglioramento degli spazi pubblici: vengono individuate e promosse aree turistiche e urbane dotate di percorsi pedonali sicuri, luoghi di sosta per la socializzazione, servizi sanitari e parasanitari di supporto e condizioni che facilitano una fruizione accessibile e confortevole dell'ambiente urbano da parte degli anziani.

Destinatari

✗ Tipologia

I destinatari principali delle attività sono:

- persone anziane e over 65 residenti negli otto Comuni aderenti al progetto (Rosignano M.to capofila, Cella Monte, San Giorgio M.to, Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia e Treville);
- anziani della più ampia area del Monferrato casalese, anche se residenti in Comuni limitrofi ma socialmente o territorialmente integrati nel contesto dei Comuni partner;
- anziani soli o a rischio di isolamento sociale, individuati in collaborazione con servizi comunali, volontariato, medici di medicina generale.

✗ numero e fascia anagrafica 40 anziani / anziani over 65

✗ modalità per la loro individuazione

La selezione non è pensata come processo restrittivo o competitivo, ma come un percorso di intercettazione e orientamento delle persone più idonee o bisognose, in linea con le indicazioni dell'ASL AL e con lo spirito comunitario del progetto. Le modalità previste sono:

- *Segnalazioni da parte dei Comuni*: Servizi sociali comunali, Sportelli di prossimità e operatori di comunità, Associazioni locali di volontariato e gruppi senior già attivi
- *Collaborazione con rete sanitaria-sociale*: segnalazioni dei Medici di Medicina Generale, indicazioni da parte di operatori sanitari o Servizi Socio assistenziali, identificazione di anziani con sedentarietà e isolamento
- *Autocandidature libere*: tramite sportelli comunali, eventi di presentazione e campagna informativa diffusa nei territori
- *Specifiche Priorità*: anziani con basso livello di attività fisica, persone sole o con reti familiari fragili, anziani che vivono in frazioni o aree periferiche, con minor accesso a servizi e opportunità, partecipanti provenienti equamente dai diversi Comuni, per garantire rappresentatività territoriale.

Nella selezione degli anziani beneficiari si garantisce l'applicazione del principio di *gender balance*, assicurando pari opportunità di partecipazione a uomini e donne, favorendo un equilibrio di genere nelle attività, nei laboratori e nei gruppi di volontari senior, così da promuovere inclusione, equità e rappresentanza equilibrata all'interno di tutte le iniziative progettuali.

Tempi di realizzazione Aprile 2026 – Marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Quello degli otto Comuni aderenti al progetto (come prioritario) e in maniera più ampia tutta l'area del Monferrato casalese, anche per anziani non residenti nei Comuni partner oltre che dalle altre aree Piemontesi.

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - Prot 0004973 del 17/11/2025 Tit 5 Cl 1 Fasc

Ruolo di ciascun partner

La distribuzione dei ruoli e dei task tra Partner è valida per tutte le 4 Azioni del progetto, senza discriminazione di alcun Comune.

Il Comune capofila di Rosignano Monferrato eserciterà il ruolo di guida e coordinamento. È la cabina di regia amministrativa e organizzativa dell'intero progetto, cura i rapporti con i Comuni, la rete sanitaria e con i professionisti, garantisce l'allineamento con il Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL, presidia gli aspetti gestionali e tiene unite le diverse anime territoriali. Rosignano diventa così il punto di riferimento istituzionale e di management.

Accanto a Rosignano, gli altri Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni – Cella Monte e San Giorgio Monferrato + quelli della Unione Cinque Terre del Monferrato - Comuni di Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale Monferrato e Terruggia – nonché il Comune di Treville, svolgono un ruolo fondamentale nella dimensione culturale e territoriale delle attività. La loro ricchezza paesaggistica, gli infernòt, la morfologia collinare e i percorsi panoramici sono il palcoscenico naturale dei cammini di ARMONIA. Questi Comuni metteranno a disposizione luoghi, tradizioni, associazioni e spazi di comunità in cui gli anziani si sentiranno accolti e riconosciuti.

Essi presentano un tessuto sociale ricco di volontariato, circoli ricreativi, gruppi culturali e realtà associative già abituate a lavorare con gli anziani. Sono territori che conoscono la forza delle reti comunitarie e che mettono a disposizione risorse umane, competenze di prossimità, luoghi sicuri e un patrimonio di relazioni prezioso per coinvolgere persone fragili o isolate.

Tutti i Comuni contribuiranno con spazi di incontro (Biblioteche, Teatri, Saloni municipali, Castelli e Palazzi storici, musei, Ecomuseo della pietra da cantoni a Cella Monte, Casa delle Arti di Ozzano,..) per le attività non all'aperto, e con percorsi rurali, paesaggistici, naturalistici e geo-percorsi per quelle outdoor. Tutti infine metteranno a disposizione i propri volontari motivati e con una forte attenzione alle persone anziane che vivono in contesti più isolati.

Risultati attesi

--Maggiore autonomia e sicurezza nella mobilità degli anziani

Incremento della consapevolezza sugli stili di mobilità sicuri e sulle strategie di prevenzione delle cadute

Migliore capacità di orientarsi tra le diverse opzioni di trasporto disponibili (pubbliche, a chiamata, condivise)

Riduzione del rischio di incidenti o situazioni pericolose negli spostamenti quotidiani.

--Benessere psicofisico degli anziani

Maggior stimolazione cognitiva attraverso esperienze culturali e turistiche

Riduzione del rischio di isolamento sociale grazie alla partecipazione accompagnata e alla condivisione di attività in gruppo.

Miglioramento dell'umore e della qualità della vita attraverso momenti gratificanti e piacevoli.

--Preparazione più adeguata per viaggi e soggiorni assistiti

Aumento della sicurezza personale durante gli spostamenti verso i soggiorni marini e nelle attività correlate

Miglioramento della capacità di gestione autonoma in contesti turistici (sicurezza, prevenzione, benessere).

--Miglioramento della qualità degli spazi urbani

Individuazione, valorizzazione e maggiore fruibilità di percorsi pedonali sicuri, aree di sosta e spazi per la socializzazione

Incremento della sicurezza percepita e reale negli ambienti urbani frequentati dagli anziani

Maggiore accessibilità ai servizi essenziali (sanitari, informativi, ricreativi).

--Sviluppo e autonomia

Gli anziani, grazie all'accompagnamento e alla continuità delle esperienze, accrescono la propria sicurezza negli spostamenti e nella partecipazione culturale.

I volontari senior consolidano capacità di guida, accoglienza e comunicazione culturale.

Crescita di reti solidali di aiuto reciproco basate sulla collaborazione tra anziani attivi e anziani fragili.

Strumenti o indicatori di valutazione

Gli strumenti di valutazione nel Progetto ARMONIA contestualizzati agli obiettivi del progetto - benessere fisico, sociale, cognitivo ed emotivo degli anziani - sono stati identificati sin dalla fase di progettazione e saranno validi per tutte e quattro le azioni del progetto:

- Schede di osservazione quotidiana: utilizzate dagli operatori per monitorare attività motorie, partecipazione e coinvolgimento sociale
- Questionari e interviste semi-strutturate, somministrati agli anziani e ai familiari per rilevare percezione del benessere, soddisfazione e qualità della vita
- Diari o registri delle attività: annotazioni delle attività svolte, frequenza di partecipazione, eventuali difficoltà o progressi
- Autovalutazioni: brevi schede in cui gli anziani esprimono come percepiscono il proprio stato di salute, autonomia e soddisfazione
- Feedback dei volontari e operatori: raccolta di impressioni qualitative sulle interazioni sociali e sul coinvolgimento emotivo degli anziani.

Indicatori di valutazione del Progetto ARMONIA:

Indicatori di benessere fisico
- Miglioramento della mobilità e dell'equilibrio
- Riduzione di cadute o difficoltà motorie
- Frequenza e regolarità della partecipazione alle attività fisiche.

Indicatori di benessere cognitivo
- Capacità di memoria e concentrazione durante le trasferte e le attività cognitive
- Partecipazione attiva a laboratori cognitivi o sociali.

Indicatori di benessere emotivo
- Espressione di soddisfazione o gioia durante le attività
- Riduzione di stati di ansia, solitudine o isolamento.

Indicatori di coinvolgimento sociale
- Numero partecipazioni alle attività e num. interazioni positive tra partecipanti
- Partecipazione ad attività di gruppo e iniziative comunitarie.

Indicatori di qualità percepita
- Grado di soddisfazione espresso dagli anziani e dai familiari
- Opinioni su utilità, piacere e senso di inclusione nel progetto.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Anche questa azione si collega pienamente con il ricco carnet di progettualità e attività già esistenti in capo agli 8 Comuni. In particolare a quelli realizzati nell'ambito civico, sociale e culturale.
La rete dei partner istituzionali - 8 Comuni - insieme alla rete dell'associazionismo locale, al Servizio Socio Assistenziale locale e alle realtà del terzo settore (ETS, ODV, associazioni sportive dilettantistiche), ha realizzato in passato così come ha in corso molte attività progettuali e iniziative per il territorio. L'ultimo progetto tra Comuni approvato è regionale e viene attivato a dicembre 2025: si tratta del Progetto "GAM" per i Giovani del territorio (bando *Piemonte per i Giovani*). La metodologia di co-progettazione, più volte sperimentata dal Comune di Rosignano Monferrato con il percorso "*Conoscere l'Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core Zone 6 UNESCO*" (2021, sostenuto dalla Regione Piemonte con la azione per gli Amministratori locali) e con il progetto *RE-ACT* 2022-23 (NEXT GEN WE) sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha dimostrato la capacità di mettere in rete amministratori, tecnici, anziani, giovani e terzo settore, trasferendo competenze strategiche e promuovendo il protagonismo di ogni cittadino: tale metodo è insito anche in ARMONIA. Inoltre i Comuni coinvolti vantano una lunga cooperazione per progetti per i cittadini dal punto di vista culturale e del volontariato sino a interventi per le rinnovabili (Comunità energetiche), a iniziative green congiunte (Progetto europeo CERV "WE4GREEN"), al progetto "Bici in Comune", alla rete dei Comuni Fioriti, con grande capacità di coinvolgimento di persone e stakeholder.
Infine il progetto si sposa anche con quelle progettualità attivate sul territorio di salvaguardia della identità culturale locale nonché di promozione e turismo sostenibile attraverso la cura dei borghi – ancorché siti nell'area Unesco dei Paesaggi vitivinicoli – Monferrato degli Infernot (Core zone + Buffer zone): le azioni locali rif. al Bando Realacci-Riqualificazione piccoli Comuni e il progetto in capo al Capofila "*Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato*" (Bando Attrattività dei Borghi – PNRR) finanziato dal Next Generation UE che avrà termine nella seconda parte del 2026. I partecipanti potranno godere della valorizzazione dei borghi e del paesaggio UNESCO, durante la partecipazione alle azioni del progetto.

La presenza di "Volontari attivi della Terza età" di ambo i sessi, potrà assicurare anche una maggiore fruibilità dei punti IAT di informazione turistica (Info Point di Rosignano Monferrato e Info Point c/o Ecomuseo a Cella Monte, a titolo di esempio).

Risorse umane destinate all'attività (OB 6)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	70	Staff interno Comune Rosignano M.to	Organizzazione, management, pianificazione, monitoring, rendicontazione	Comune Rosignano M.to
2	30	Staff interno Unione Terre di Vigneti	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Terre di Vigneti
3	30	Staff interno Unione Cinque Terre	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Cinque Terre
4	30	Staff esterno Comune Rosignano M.to	Supporto al Project Management e al monitoraggio	Comune Rosignano M.to
5	15	Staff Comune Treville	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Comune Treville
6	20	Esperti esterni Comune Rosignano M.to	Supporto alla organizzazione delle attività per il gruppo target e esperti per la mobilità	Comune Rosignano M.to
7				
8				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per il Progetto ARMONIA, rivolto agli anziani nel Monferrato Casalese, le risorse tecniche e strumentali sono quelle necessarie per garantire il corretto svolgimento delle attività, il monitoraggio del benessere e la sicurezza dei partecipanti.
Risorse tecniche e strumentali selezionate sono:
Spazi e ambienti (Sale polifunzionali per laboratori e attività sociali, spazi per attività motorie, borghi urbani, sentieri, aree verdi o giardini per attività all'aperto o visite, ..)
Attrezzature per attività fisiche e visite (tappetini, bastoni per walking/ginnastica, sedie ergonomiche per attività sedute, ..)
Strumenti per attività cognitive, multimediali, sociali (Videoproiettori, tv, materiale per laboratori manuali e creativi, libri, riviste, strumenti multimediali per attività di lettura e approfondimenti su temi culturali e del food,..)
Strumenti di monitoraggio e valutazione (Schede di osservazione cartacee o digitali, questionari e strumenti di autovalutazione, ..)
Materiale di sicurezza e supporto (Kit di primo soccorso, Dispositivi di sicurezza per le attività motorie - tappeti antiscivolo, corrimano,..).

Infine elenchiamo le Misure di sicurezza nell'uso di bus e pulmini per anziani previsti in questa azione:
Sicurezza prima della partenza (Verifica del mezzo e sui sistemi di sicurezza, selezione Autista qualificato, Presenza di accompagnatori: almeno un operatore o volontario ogni 10 anziani)
Selezione dei partecipanti: verifica preventiva di eventuali esigenze specifiche di mobilità, ausili (bastoni, deambulatori, carrozzine), farmaci e condizioni di salute.
Accessibilità e salita/discesa in sicurezza (Pulmini dotati di pedana o rampe per persone con ridotta mobilità o uso di carrozzine, gradini antiscivolo e corrimano per una salita più stabile,..)

Sicurezza durante il viaggio (obbligo della cintura di sicurezza per tutti i passeggeri, sedute ergonomiche e assegnate per evitare spostamenti e garantire stabilità, velocità moderata e guida attenta, …
Misure sanitarie e di emergenza (Kit di primo soccorso sempre presente a bordo, elenco dei partecipanti con contatti di emergenza e informazioni su eventuali allergie o condizioni mediche, presenza di acqua e possibilità di pause in caso di tragitti più lunghi,..)
Gestione degli spostamenti a terra (Percorsi pianeggianti e sicuri nei luoghi di arrivo, tempo adeguato per scendere e orientarsi, senza pressioni, assistenza continua fino all'ingresso nel luogo visitato).

Costi presunti _____ Euro 8.500,00__

Descrizione attività OB. 6

-Finalità: *Favorire l'accesso e la fruizione culturale*
-Durata progetto: Aprile 2026 – Marzo 2027 (12M)/Durata della Azione: Aprile 2026 – Marzo 2027
-Attività previste:

- Partecipazione gratuita e accompagnata per gli anziani a eventi e manifestazioni culturali del Monferrato e/o a specifiche visite organizzate dalla rete partenariale, anche con accompagnamento da parte dei "volontari senior":
  - GOLOSARIA – la manifestazione culturale e enogastronomica che mette assieme gusto, arte e paesaggio. Tutti gli 8 Comuni sono annualmente coinvolti nelle attività di Golosaria, da degustazioni a seminari, da mercatini a mostre o teatri di strada
  - "Vendemmia in Arte" (a Rosignano M.to a ottobre 2026) – visita guidata, laboratorio sensoriale sul vino e "Giornata dell'Enoturismo del Monferrato" (a Rosignano M.to a novembre 2026) – tour culturale tra infernòt e cantine storiche
  - Visita esperienziale all'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Cella Monte e al suo "Borgo più bello di Italia"
  - Visita esperienziale a Casa del Gusto – Casa Cassano, Casa Morbelli e area Castellari (a Rosignano M.to) e al suo borgo Bandiera Arancione TC
  - Giornata esperienziale alla Casa delle arti, al Museo del Cemento a Ozzano M.to e al suo borgo Bandiera Arancione TC
  - Visita al Castello e al borgo di S. Giorgio Monferrato
  - Tappa panoramica a Treville con visita agli Infernot ed agli spazi museali e visita al Sacro Monte di Crea
  - Visita alle bellezze di Terruggia (Infernot, Teatro "Le muse", Torre Veglio, Ville, …)
  - Visita ai borghi di Olivola e Vignale M.to e loro patrimonio culturale

Le attività previste mirano a favorire la partecipazione culturale degli anziani attraverso un programma gratuito, accompagnato e accessibile di visite, eventi ed esperienze sul territorio monferrino. Gli anziani vengono coinvolti non solo come spettatori, ma come protagonisti attivi, accompagnati quando necessario dai volontari culturali senior, figure formate appositamente per supporto, guida e mediazione culturale.
Il programma comprende la partecipazione a grandi eventi culturali ed enogastronomici, visite guidate a musei diffusi, ecomusei, borghi storici, luoghi d'arte, siti patrimonio UNESCO, percorsi panoramici, mostre e laboratori sensoriali. Le esperienze proposte integrano arte, natura, tradizioni, gusto e memoria, favorendo momenti di scoperta e condivisione, ma anche socializzazione e benessere emotivo.
Le uscite diventano occasioni per far incontrare gli anziani con il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, stimolandone interesse, curiosità e senso di appartenenza. In parallelo, la presenza dei volontari senior crea un contesto accogliente, rassicurante e partecipativo, rinforzando il ruolo attivo degli over 65 nella comunità.
Si aggiunga l'esperienzialità operistica di cui si tratterà più oltre.

Destinatari

☒ Tipologia

I destinatari principali delle attività sono:

- Persone anziane e over 65 residenti negli otto Comuni aderenti al progetto (Rosignano M.to capofila, Cella Monte, San Giorgio M.to, Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia e Treville);

- anziani della più ampia area del Monferrato casalese, anche se residenti in Comuni limitrofi ma socialmente o territorialmente integrati nel contesto dei Comuni partner;
- anziani soli o a rischio di isolamento sociale, individuati in collaborazione con servizi comunali, volontariato, medici di medicina generale.

✗ numero e fascia anagrafica 60 anziani / anziani over 65

✗ modalità per la loro individuazione

La selezione non è pensata come processo restrittivo o competitivo, ma come un percorso di intercettazione e orientamento delle persone più idonee o bisognose, in linea con le indicazioni dell'ASL AL e con lo spirito comunitario del progetto. Le modalità previste sono:

- *Segnalazioni da parte dei Comuni*: Servizi sociali comunali, Sportelli di prossimità e operatori di comunità, Associazioni locali di volontariato e gruppi senior già attivi
- *Collaborazione con rete sanitaria-sociale*: segnalazioni dei Medici di Medicina Generale, indicazioni da parte di operatori sanitari o Servizi Socio assistenziali, identificazione di anziani con sedentarietà e isolamento
- *Autocandidature libere*: tramite sportelli comunali, eventi di presentazione e campagna informativa diffusa nei territori
- *Specifiche Priorità*: anziani con basso livello di attività fisica, persone sole o con reti familiari fragili, anziani che vivono in frazioni o aree periferiche, con minor accesso a servizi e opportunità, partecipanti provenienti equamente dai diversi Comuni, per garantire rappresentatività territoriale.

Nella selezione degli anziani beneficiari si garantisce l'applicazione del principio di *gender balance*, assicurando pari opportunità di partecipazione a uomini e donne, favorendo un equilibrio di genere nelle attività, nei laboratori e nei gruppi di volontari senior, così da promuovere inclusione, equità e rappresentanza equilibrata all'interno di tutte le iniziative progettuali.

Tempi di realizzazione Aprile 2026 – Marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Quello degli otto Comuni aderenti al progetto (come prioritario) e in maniera più ampia tutta l'area del Monferrato casalese, anche per anziani non residenti negli 8 Comuni partner.

Ruolo di ciascun partner

La distribuzione dei ruoli e dei task tra Partner è valida per tutte le 4 Azioni del progetto, senza discriminazione di alcun Comune.

Il Comune capofila di Rosignano Monferrato eserciterà il ruolo di guida e coordinamento. È la cabina di regia amministrativa e organizzativa dell'intero progetto, cura i rapporti con i Comuni, la rete sanitaria e con i professionisti, garantisce l'allineamento con il Piano Locale della Prevenzione dell'ASL AL, presidia gli aspetti gestionali e tiene unite le diverse anime territoriali. Rosignano diventa così il punto di riferimento istituzionale e di management.

Accanto a Rosignano, gli altri Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni – Cella Monte e San Giorgio Monferrato + quelli della Unione Cinque Terre del Monferrato - Comuni di Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale Monferrato e Terruggia – nonché il Comune di Treville, svolgono un ruolo fondamentale nella dimensione culturale e territoriale delle attività. La loro ricchezza paesaggistica, gli infernòt, la morfologia collinare e i percorsi panoramici sono il palcoscenico naturale dei cammini di ARMONIA. Questi Comuni metteranno a disposizione luoghi, tradizioni, associazioni e spazi di comunità in cui gli anziani si sentiranno accolti e riconosciuti.

Essi presentano un tessuto sociale ricco di volontariato, circoli ricreativi, gruppi culturali e realtà associative già abituate a lavorare con gli anziani. Sono territori che conoscono la forza delle reti comunitarie e che mettono a

disposizione risorse umane, competenze di prossimità, luoghi sicuri e un patrimonio di relazioni prezioso per coinvolgere persone fragili o isolate.
Tutti i Comuni contribuiranno con spazi di incontro (Biblioteche, Teatri, Saloni municipali, Castelli e Palazzi storici, musei, Ecomuseo della pietra da cantoni a Cella Monte, Casa delle Arti di Ozzano,..) per le attività non all'aperto, e con percorsi rurali, paesaggistici, naturalistici e geo-percorsi per quelle outdoor. Tutti infine metteranno a disposizione i propri volontari motivati e con una forte attenzione alle persone anziane che vivono in contesti più isolati.

Risultati attesi

1. Benessere psicofisico degli anziani

Maggior stimolazione cognitiva attraverso esperienze culturali, artistiche e sensoriali.
Riduzione del rischio di isolamento sociale grazie alla partecipazione accompagnata e alla condivisione di attività in gruppo.
Miglioramento dell'umore e della qualità della vita attraverso momenti gratificanti e piacevoli.

2. Inclusione sociale e partecipazione attiva

Rafforzamento del senso di appartenenza degli anziani alla comunità e al territorio.
Incremento delle occasioni di relazione con coetanei, volontari e cittadini più giovani.
Sviluppo del ruolo attivo dei volontari senior come accompagnatori e facilitatori culturali.

3. Valorizzazione del patrimonio culturale

Maggiore conoscenza e fruizione del patrimonio artistico, paesaggistico, architettonico ed enogastronomico del territorio.
Rafforzamento del senso di identità culturale attraverso esperienze dirette nei luoghi simbolici del Monferrato.

4. Coesione intergenerazionale

Incontri tra anziani, giovani e volontari che favoriscono dialogo, scambio di competenze e costruzione di legami comunitari.
Trasmissione di memorie, tradizioni e narrazioni che arricchiscono tanto i partecipanti quanto i contesti visitati.

5. Sviluppo di nuove competenze e autonomia

Gli anziani, grazie all'accompagnamento e alla continuità delle esperienze, accrescono la propria sicurezza negli spostamenti e nella partecipazione culturale.
I volontari senior consolidano capacità di guida, accoglienza e comunicazione culturale.

Strumenti o indicatori di valutazione

Gli strumenti di valutazione nel Progetto ARMONIA contestualizzati agli obiettivi del progetto - benessere fisico, sociale, cognitivo ed emotivo degli anziani - sono stati identificati sin dalla fase di progettazione e saranno validi per tutte e quattro le azioni del progetto:

- Schede di osservazione quotidiana: utilizzate dagli operatori per monitorare attività motorie, partecipazione e coinvolgimento sociale
- Questionari e interviste semi-strutturate, somministrati agli anziani e ai familiari per rilevare percezione del benessere, soddisfazione e qualità della vita
- Diari o registri delle attività: annotazioni delle attività svolte, frequenza di partecipazione, eventuali difficoltà o progressi
- Autovalutazioni: brevi schede in cui gli anziani esprimono come percepiscono il proprio stato di salute, autonomia e soddisfazione
- Feedback dei volontari e operatori: raccolta di impressioni qualitative sulle interazioni sociali e sul coinvolgimento emotivo degli anziani.

Indicatori di valutazione del Progetto ARMONIA:

Indicatori di benessere fisico

- Miglioramento della mobilità e dell'equilibrio
- Riduzione di cadute o difficoltà motorie
- Frequenza e regolarità della partecipazione alle attività fisiche.

Indicatori di benessere cognitivo

- Capacità di memoria e concentrazione durante le visite e le attività cognitive
- Partecipazione attiva a laboratori cognitivi o sociali.

Indicatori di benessere emotivo
- Espressione di soddisfazione o gioia durante le attività
- Riduzione di stati di ansia, solitudine o isolamento.

Indicatori di coinvolgimento sociale
- Numero partecipazioni alle attività e num. interazioni positive tra partecipanti
- Partecipazione ad attività di gruppo e iniziative comunitarie.

Indicatori di qualità percepita
- Grado di soddisfazione espresso dagli anziani e dai familiari
- Opinioni su utilità, piacere e senso di inclusione nel progetto.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Anche questa azione si collega pienamente con il ricco carnet di progettualità e attività già esistenti in capo agli 8 Comuni. In particolare a quelli realizzati nell'ambito civico, sociale e culturale.
La rete dei partner istituzionali - 8 Comuni - insieme alla rete dell'associazionismo locale, al Servizio Socio Assistenziale locale e alle realtà del terzo settore (ETS, ODV, associazioni sportive dilettantistiche), ha realizzato in passato così come ha in corso molte attività progettuali e iniziative per il territorio. L'ultimo progetto tra Comuni approvato è regionale e viene attivato a dicembre 2025: si tratta del Progetto "GAM" per i Giovani del territorio (bando *Piemonte per i Giovani*). La metodologia di co-progettazione, più volte sperimentata dal Comune di Rosignano Monferrato con il percorso "*Conoscere l'Europrogettazione per i progetti strategici del territorio della Core Zone 6 UNESCO*" (2021, sostenuto dalla Regione Piemonte con la azione per gli Amministratori locali) e con il progetto *RE-ACT* 2022-23 (NEXT GEN WE) sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha dimostrato la capacità di mettere in rete amministratori, tecnici, anziani, giovani e terzo settore, trasferendo competenze strategiche e promuovendo il protagonismo di ogni cittadino: tale metodo è insito anche in ARMONIA. Inoltre i Comuni coinvolti vantano una lunga cooperazione per progetti per i cittadini dal punto di vista culturale e del volontariato sino a interventi per le rinnovabili (Comunità energetiche), a iniziative green congiunte (Progetto europeo CERV "WE4GREEN"), al progetto "Bici in Comune", alla rete dei Comuni Fioriti, con grande capacità di coinvolgimento di persone e stakeholder.
Infine il progetto si sposa anche con quelle progettualità attivate sul territorio di salvaguardia della identità culturale locale nonché di promozione e turismo sostenibile attraverso la cura dei borghi – ancorché siti nell'area Unesco dei Paesaggi vitivinicoli – Monferrato degli Infernot (Core zone + Buffer zone): le azioni locali rif. al Bando Realacci-Riqualificazione piccoli Comuni e il progetto in capo al Capofila "*Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato*" (Bando Attrattività dei Borghi – PNRR) finanziato dal Next Generation UE che avrà termine nella seconda parte del 2026. I partecipanti potranno godere della valorizzazione dei borghi e del paesaggio UNESCO, durante la partecipazione alle azioni del progetto.
Si cita altresì l'esperienza di "Tutti all'opera" operante nei Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni" che rappresenta una qualificata esemplificazione di coinvolgimento attivo della Terza Età.

Risorse umane destinate all'attività (OB 6)

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	80	Staff interno Comune Rosignano M.to	Organizzazione, management, pianificazione, monitoring, rendicontazione	Comune Rosignano M.to
2	35	Staff interno Unione Terre di Vigneti	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Terre di Vigneti
3	35	Staff interno Unione Cinque Terre	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Unione Cinque Terre
4	45	Staff esterno Comune Rosignano M.to	Supporto al Project Management e al monitoraggio	Comune Rosignano M.to

5	15	Staff Comune Treville	Organizzazione e realizzazione attività, partecipazione attività valutazione	Comune Treville
6	15	Esperti esterni Comune Rosignano M.to	Supporto alla organizzazione delle attività per il gruppo target e esperti culturali	Comune Rosignano M.to
7				
8				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per il Progetto ARMONIA, rivolto agli anziani nel Monferrato Casalese, le risorse tecniche e strumentali sono quelle necessarie per garantire il corretto svolgimento delle attività, il monitoraggio del benessere e la sicurezza dei partecipanti.
Risorse tecniche e strumentali selezionate sono:
-*Spazi e ambienti* (Sale polifunzionali per laboratori e attività sociali, spazi per attività motorie, borghi urbani, sentieri, aree verdi o giardini per attività all'aperto o visite, ..)
-*Attrezzature per attività fisiche e visite* (tappetini, bastoni per walking/ginnastica, sedie ergonomiche per attività sedute, ..)
-*Strumenti per attività cognitive, multimediali, sociali* (Videoproiettori, tv, materiale per laboratori manuali e creativi, libri, riviste, strumenti multimediali per attività di lettura e approfondimenti su temi culturali e del food,..)
-*Strumenti di monitoraggio e valutazione* (Schede di osservazione cartacee o digitali, questionari e strumenti di autovalutazione, ..)
-*Materiale di sicurezza e supporto* (Kit di primo soccorso, Dispositivi di sicurezza per le attività motorie - tappeti antiscivolo, corrimano...).

Infine elenchiamo le Misure di sicurezza nell'uso di bus e pulmini per anziani previsti in questa azione:
Sicurezza prima della partenza (Verifica del mezzo e sui sistemi di sicurezza, selezione Autista qualificato, Presenza di accompagnatori, almeno un operatore o volontario ogni 10 anziani)
Selezione dei partecipanti: verifica preventiva di eventuali esigenze specifiche di mobilità, ausili (bastoni, deambulatori, carrozzine), farmaci e condizioni di salute
Accessibilità e salita/discesa in sicurezza (Pulmini dotati di pedana o rampe per persone con ridotta mobilità o uso di carrozzine, gradini antiscivolo e corrimano per una salita più stabile, ..)
Sicurezza durante il viaggio (obbligo della cintura di sicurezza per tutti i passeggeri, sedute ergonomiche e assegnate per evitare spostamenti e garantire stabilità, velocità moderata e guida attenta, …
Misure sanitarie e di emergenza (Kit di primo soccorso sempre presente a bordo, elenco dei partecipanti con contatti di emergenza e informazioni su eventuali allergie o condizioni mediche, presenza di acqua e possibilità di pause in caso di tragitti più lunghi, ..)
Gestione degli spostamenti a terra (Percorsi pianeggianti e sicuri nei luoghi di arrivo, tempo adeguato a scendere e orientarsi, senza pressioni, assistenza continua fino all'ingresso nel luogo visitato).

Costi presunti _____ Euro 12.000,00__

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

- Nel tessuto collinare del Monferrato casalese, i Comuni coinvolti in *ARMONIA* formano una rete viva e coesa, in cui ciascun partner porta un contributo unico e indispensabile. Pur diversi per dimensioni, popolazione e caratteristiche territoriali, gli otto Comuni hanno scelto di condividere un progetto che mette al centro gli anziani e il loro diritto a una vita attiva, sicura e ricca di relazioni e che attivi anche altri anziani al di fuori del Territorio di appartenenza, anche mediante azioni di "Silver Economy".

Insieme, questi otto partner costruiscono una rete integrata che dà concretezza a ciò che il PLP dell'ASL AL indica come prioritario e a quanto il PIA Piano Invecchiamento Attivo regionale denota: una prevenzione che nasce nei luoghi di vita, che coinvolge attivamente le comunità locali e che raggiunge le persone lì dove vivono, non solo nei centri sanitari.
I Comuni diventano attivatori di comunità, promuovono le iniziative, facilitano l'accesso alle attività, raccolgono segnalazioni e bisogni, coinvolgono associazioni, protezione civile, gruppi di cammino volontari, biblioteche, parrocchie, centri anziani, ProLoco. Ognuno porta una parte della sua identità per costruire un progetto che è più grande della somma delle parti: un progetto che parla di salute, ma anche di appartenenza e di cura reciproca.
L'innovatività del progetto ARMONIA risiede nella sua capacità di unire in un'unica visione coerente aspetti culturali, sociali, educativi e di benessere, creando un modello integrato di coinvolgimento degli anziani che supera la tradizionale logica assistenziale. ARMONIA propone infatti un approccio nuovo, in cui gli anziani non sono destinatari passivi di servizi, ma veri protagonisti della vita comunitaria, civica e culturale.
Esso è innovativo perché supera i confini dei progetti tradizionali rivolti alla terza età e propone un ecosistema di relazioni, esperienze e ruoli attivi che permette agli anziani di riconquistare centralità, contribuire alla vita del territorio e generare benessere per sé e per l'intera comunità.
La sua forza innovativa nasce dalla combinazione di tre elementi fondamentali: la valorizzazione attiva della memoria e dei saperi locali, l'incontro tra generazioni e la costruzione di reti territoriali che trasformano il patrimonio diffuso del territorio in una risorsa condivisa per tutti e ricca anche di benefici socio economici.
Il progetto crea contesti esperienziali in cui gli anziani possono mettere in gioco competenze, conoscenze e talenti, diventando a loro volta mediatori culturali, narratori di tradizioni, guide e accompagnatori nei percorsi di scoperta del territorio. Questa inversione di ruolo è in sé un elemento innovativo: gli anziani non vengono soltanto sostenuti, ma riconosciuti come risorsa generativa capace di alimentare turismo culturale, memoria collettiva e coesione sociale: secondo le linee guida indicate nel PIA e ribadito nel PLP ASL AL.
All'interno di ARMONIA viene inoltre introdotto un modello intergenerazionale originale evoluto, che non si limita allo scambio simbolico tra giovani, adulti e anziani, ma prevede attività strutturate — dai laboratori creativi ai percorsi del gusto, dalle arti manuali alle visite culturali — in cui ciascun partecipante contribuisce attivamente alla costruzione dell'esperienza comune. Le conoscenze degli anziani diventano il punto di partenza per processi di apprendimento condiviso.
Innovativa è anche la modalità con cui il territorio viene interpretato: non come semplice sfondo, ma come tessuto culturale vivo, ricco di borghi, musei, infernot, ecomusei, paesaggi, tradizioni artigiane ed enogastronomiche che, grazie al progetto, entrano in dialogo diretto con la popolazione anziana. ARMONIA trasforma la dimensione locale in un laboratorio di comunità, in cui cultura, mobilità sostenibile, socializzazione e inclusione si intrecciano.
Infine, la creazione dei "volontari culturali senior" rappresenta uno degli aspetti più innovativi dell'intera proposta: un gruppo stabile di over 65 formato ad accompagnare, accogliere, narrare e guidare turisti e altri anziani. Questa figura non solo valorizza le competenze delle persone anziane, ma produce un impatto duraturo sulla qualità dei servizi culturali del territorio, creando un ponte tra patrimonio, cittadinanza attiva e cura comunitaria.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

L'attuazione del progetto ARMONIA ha il potenziale per generare effetti moltiplicatori significativi e duraturi, capaci di estendersi ben oltre la durata delle attività previste. La sua struttura, basata sulla valorizzazione dei saperi degli anziani, sulla collaborazione tra generazioni e sull'attivazione di reti territoriali, crea infatti condizioni favorevoli affinché il modello possa radicarsi, crescere e replicarsi in altri contesti.

Trae vantaggio della condivisione/ gioco di squadra posto in essere dagli otto Comuni coinvolti, già positivamente sperimentato nel tempo.
Gli effetti moltiplicatori si manifestano innanzitutto nella comunità: gli anziani coinvolti, grazie al ruolo attivo che acquisiscono, diventano promotori spontanei di partecipazione e inclusione. Le competenze apprese, le relazioni costruite e la fiducia maturata alimentano un circolo virtuoso che stimola altri cittadini, volontari e realtà locali a unirsi alle iniziative. Il gruppo dei volontari culturali senior, una volta formato, non si esaurisce con il progetto, ma può continuare a operare, ampliarsi e affiancare nuove attività culturali e sociali, diventando un presidio stabile di accompagnamento, narrazione e accoglienza turistica. Questo nucleo attivo può inoltre supportare nuove iniziative, creando un effetto cascata che arricchisce l'offerta culturale del territorio e rafforza la partecipazione civica.
Anche il patrimonio culturale diventa un moltiplicatore: il lavoro di raccolta di memorie, tecniche artigianali, ricette e tradizioni consente di creare materiali, eventi e conoscenze che restano disponibili alla comunità, alle scuole, alle associazioni e agli operatori turistici. Ciò contribuisce a una crescente consapevolezza identitaria e può alimentare nuovi percorsi, festival, laboratori e prodotti culturali che prendono ispirazione dai contenuti raccolti nel progetto.
La potenzialità di riproducibilità è elevata perché ARMONIA non richiede infrastrutture complesse, ma si fonda su un metodo basato sulla relazione, sull'attivazione di competenze locali e sull'integrazione tra cultura, benessere e mobilità. Questo approccio può essere replicato in altri territori, grandi o piccoli, adattando le attività alle specifiche risorse locali. La creazione di reti tra Comuni, associazioni, servizi socio-sanitari e realtà culturali rappresenta un modello facilmente trasferibile, che offre una cornice stabile per progettazioni future. Inoltre, le modalità con cui vengono affrontati temi come la mobilità degli anziani, la sicurezza negli spostamenti, l'accessibilità dei luoghi pubblici e la valorizzazione dei volontari senior possono diventare linee guida per altre amministrazioni o organizzazioni impegnate nel miglioramento della qualità della vita delle persone anziane. La formazione realizzata durante il progetto per gli anziani genera competenze spendibili anche in contesti diversi, aumentando le capacità del territorio di rispondere autonomamente ai bisogni emergenti.
Le potenzialità di sviluppo sono considerevoli: ARMONIA può dare vita a nuove forme di turismo sociale, a reti di volontariato strutturate, a iniziative culturali permanenti e a nuovi servizi di accompagnamento e mobilità dedicati agli anziani. Può inoltre stimolare investimenti in percorsi pedonali, aree verdi, eventi intergenerazionali e progetti di valorizzazione del patrimonio locale, favorendo una crescita sostenibile che coinvolge l'intera comunità.
In questo modo il progetto non solo risponde ai bisogni attuali, ma getta le basi per una trasformazione più ampia della qualità della vita e della partecipazione degli anziani, offrendo un modello replicabile, evolutivo e generatore di nuovi sviluppi.
Può rappresentare una "buona pratica" a cui attingere anche in realtà diverse da quelle in questione e rappresenterà per i prossimi PIA e PLP esempi e casistiche a cui attingere/fare riferimento.

- Attività di comunicazione previste

La strategia di disseminazione del progetto sarà improntata su un approccio capillare, partecipativo e multicanale, così da garantire che i risultati raggiungano non solo i diretti beneficiari, ma l'intera comunità del Monferrato Casalese e, progressivamente, anche realtà affini a livello regionale.
L'obiettivo non sarà soltanto raccontare ciò che si fa, ma rendere il progetto "visibile" e "vivibile", invitando i cittadini a partecipare in prima persona a momenti di confronto e condivisione.
Il percorso di restituzione pubblica sarà strutturato in più tappe:
· Evento iniziale di lancio (a aprile 2026) ospitato presso uno dei Comuni promotori. Esso sarà anticipato da un apposito Comunicato stampa di lancio del percorso formativo e del progetto che vedrà coinvolti i media locali/regionali, testate online, radio territoriali per raggiungere un pubblico *Elder*. Qui verranno presentati obiettivi, partner, azioni e modalità di partecipazione, con rappresentanti istituzionali.
· Evento intermedio presso l'Ecomuseo di Cella Monte. Questo momento fungerà sia da restituzione parziale dei primi risultati, per ogni Azione, sia da piattaforma di networking, con famiglie, anziani, ASL e associazioni. L'elegante ambientazione dell'Ecomuseo permetterà di unire memoria del territorio e prospettive future.
· Eventi diffusi durante le attività di visita degli anziani sul territorio e nei vari Comuni rif alle Azioni dell'Ob 2, 3 e 6 organizzati durante i 12 mesi di progetto
· Evento finale presso il Teatro Ideal di Rosignano Monferrato, inserito nel contesto di una delle manifestazioni culturali primaverili 2027. Alla presenza dei partner, dei beneficiari, della rete di volontariato locale, della Re-

gione Piemonte e della Provincia di AL. Saranno previsti momenti performativi come degustazioni e presentazioni di video e foto legate al progetto. Ed anche l'Evento finale "ARMONIA" con camminata tra i paesaggi UNESCO e merenda conviviale (indicata nell' Ob 2).

La disseminazione sarà coordinata da un gruppo di lavoro trasversale composto da rappresentanti del Comune capofila, dei partner istituzionali, delle associazioni coinvolte e di volontari. Verranno organizzate riunioni periodiche per la pianificazione delle tappe, la definizione dei materiali e la gestione delle relazioni con media e stakeholder.

Strumenti previsti

· Comunicazione tradizionale: locandine, volantini, cartoline distribuite nei Comuni, parrocchie, ospedali, esercizi commerciali, uffici turistici, biblioteche; articoli su quotidiani e riviste locali

· Comunicazione digitale: pagina web dedicata sul sito del Comune capofila e dei partner; campagna social; photogallery e mini-video reportage delle attività; interviste.

· Materiali di restituzione: report illustrati e infografiche con dati, testimonianze e immagini, distribuiti sia in formato digitale sia cartaceo

· Coinvolgimento dei media locali e regionali: invio di comunicati stampa e inviti agli eventi a testate giornalistiche, blog, radio e TV

· Attività di "contatto diretto": presenze agli eventi pubblici del territorio (fiere, sagre, mercati storici, mostre) con appuntamenti informativi sul progetto.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il Progetto *ARMONIA*, promosso da otto Comuni del territorio casalese – con Rosignano Monferrato come capofila, insieme ai Comuni dell'Unione Collinare Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni (Rosignano M.to, Cella Monte, San Giorgio M.to), ai Comuni dell'Unione Cinque Terre del Monferrato (Olivola, Ozzano Monferrato, Vignale M.to, Terruggia) e al Comune di Treville – si inserisce in un contesto sanitario e sociale complesso, che il Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2025 dell'ASL AL descrive con chiarezza.

Il PLP evidenzia come l'ampiezza geografica, la dispersione abitativa, le eterogeneità ambientali e la forte presenza di popolazione anziana costituiscano elementi strutturali del territorio provinciale. Gli stessi elementi rappresentano il punto di partenza del progetto ARMONIA, che si pone come risposta locale, comunitaria e concreta alle fragilità emergenti.

Il collegamento con il PLP è evidente già nella scelta delle priorità: la promozione dell'attività fisica, la lotta alla solitudine, la vivibilità dei centri urbani e l'aiuto alla mobilità autonoma, la fruizione culturale da parte della popolazione anziana e la costruzione di reti di comunità. Nel documento della ASL AL si ribadisce che l'invecchiamento della popolazione è una delle trasformazioni più rilevanti e che le malattie cardiovascolari costituiscono ancora una delle principali cause di mortalità nel distretto casalese.

Questa situazione richiede interventi territoriali capillari, continui e non solo sanitari, che coinvolgano amministrazioni, associazioni, scuole e cittadini. Il PLP insiste infatti sull'importanza di reti intersettoriali e accordi territoriali che sostengano la prevenzione e la promozione del benessere.

ARMONIA interpreta perfettamente questa esigenza: nasce come progetto condiviso fra otto Amministrazioni comunali, che scelgono di creare una rete stabile per intercettare bisogni, attivare iniziative e costruire comunità più inclusive. La struttura stessa del progetto rispecchia la visione del PLP, secondo cui la prevenzione non è un atto tecnico ma un'azione collettiva che deve coinvolgere la comunità, le istituzioni, la sanità e i cittadini.

Uno degli assi centrali del Piano riguarda l'attività fisica adattata e l'invecchiamento attivo, elementi che hanno un peso determinante negli indicatori di salute degli anziani. Il PLP sottolinea il ruolo prezioso di quei programmi che sono di contrasto alla sedentarietà, volti a migliorare l'autonomia della popolazione anziana.

ARMONIA recepisce queste indicazioni e le traduce in una serie di azioni territoriali accessibili, diffuse nei piccoli centri, vicine alle persone e calibrate sulle fragilità locali. I Comuni coinvolti si impegnano infatti ad ampliare e rendere più capillari le opportunità di movimento, adattandole alla specificità dei borghi collinari e degli abitati sparsi, coerentemente con la logica della "prossimità" che il PLP raccomanda.

Il Piano dedica inoltre attenzione alla sicurezza degli ambienti di vita. Questa consapevolezza è pienamente assunta da ARMONIA, che considera la sicurezza nella vita quotidiana una priorità: non solo attraverso il movimento adattato, ma anche tramite percorsi di educazione, laboratori di prevenzione, informazione e sensibilizzazione. Nei piccoli Comuni collinari, dove molti anziani vivono in abitazioni datate o isolate, la prevenzione delle cadute non è un aspetto marginale ma una reale politica di salute pubblica.

Un altro punto di integrazione riguarda il tema dell'equità territoriale. Il PLP sottolinea la necessità di ridurre le disuguaglianze tra aree più forti e aree più deprivate, indicando come prioritarie le zone rurali, montane, collinari e a bassa densità abitativa.
ARMONIA interviene proprio in questi contesti: gli otto Comuni coinvolti presentano caratteristiche tipiche delle aree interne - abitanti anziani, dispersione territoriale, accesso ai servizi più complesso – e pertanto le loro scelte progettuali rispondono direttamente alle linee operative del PLP. La prossimità degli interventi, la creazione di punti di aggregazione, il rafforzamento delle reti tra amministrazioni, volontariato e popolazione, costituiscono risposte concrete a tali criticità.
Il PLP richiama la necessità di integrare prevenzione, sanità pubblica e comunità, promuovendo ambienti favorevoli alla salute. ARMONIA si colloca esattamente su questo piano: non si limita a promuovere attività fisica o momenti di socializzazione, ma mira a costruire *armonia* – nel senso più letterale del termine – tra i contesti di vita, le relazioni, gli spazi e i servizi. L'obiettivo è quello di contribuire a un territorio nel quale la prevenzione non sia un semplice progetto, ma un modo di vivere comunitario, quotidiano, condiviso, capace di raggiungere davvero tutti i cittadini, in particolare gli oltre 6500 abitanti dei Comuni coinvolti.
Tutte queste azioni progettuali risultano pienamente in linea anche con gli obiettivi del PIA – Piano per l'Invecchiamento Attivo della Regione Piemonte, promuovendo la partecipazione attiva degli anziani, la valorizzazione dei loro saperi e competenze, l'inclusione sociale, la sicurezza nella mobilità e il benessere complessivo, garantendo così piena coerenza con le politiche regionali dedicate alla qualità della vita della popolazione anziana. In particolare si cita la piena pertinenza con tutte le sub-azioni degli Ob. 2, 3, 5, 6 e con quelle degli Ob. 1 (1.2, 1.3, 1.4), Ob. 4 (4.1, 4.2), Ob. 7 (7.1, 7.6, 7.7).
I progetti e le attività che di seguito verranno dettagliate traggono origine sia dall'approfondimento condotto sui documenti che costituiscono il PLP ASL AL, sia soprattutto dalla condivisione e valutazione convergente che gli 8 Enti, sindaci in primis, hanno condotto, insieme, sul PIA che si è rivelato essere uno strumento di operatività strategica per tutti i Partner di questo progetto "Armonia".
Il PIA quindi, come strumento strategico di progettualità applicata anche a livello di DUPS Comunale e Unionale.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"